



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 27 febbraio 2013

Comunicato stampa

APIMA MANTOVA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DELL'IMU IN AGRICOLTURA E' UNA PATRIMONIALE DIFFERENZIATA, PROPRIETARI PENALIZZATI

Il prelievo dell'Imu sull'agricoltura in provincia di Mantova rimane al di sotto delle previsioni iniziali formulate dalle tre principali organizzazioni agricole. Secondo alcuni, l'Imu agricola avrebbe prelevato dalle casse una trentina di milioni di euro, che non è comunque poco.

Il problema, però, è un altro e si chiama disomogeneità, al punto che si profilano gli estremi per un ricorso sulla costituzionalità della norma in tema di equità fiscale. Lo rileva Apima, il sindacato degli agromeccanici e agricoltori mantovani, che recentemente ha costituito le sezioni dei proprietari fondiari/concedenti e degli affittuari agricoli, a tutela di due categorie di soggetti che stanno rapidamente incrementando il numero degli aderenti all'Associazione di via Altobelli.

“L'Imu palesa una grave distonia fra l'imprenditore agricolo coltivatore diretto e il mero proprietario – dichiara **Marco Speciali**, presidente di Apima Mantova e di Confai Academy –. Infatti, il terreno di proprietà di un imprenditore professionale agricolo o di un coltivatore diretto sottostà a una tassazione inferiore rispetto al terreno posseduto da un soggetto privato o da un coltivatore non Iap che lo coltiva direttamente o lo concede in affitto ad un imprenditore agricolo. Per quale motivo si vogliono colpire i proprietari con tassazione del terreno in modo più pesante, aprendo la strada ad un'imposta patrimoniale differenziata?”.

L'Imu, dunque, è una legge fortemente lesiva dei principi di equità che, secondo Apima, costringerebbe i proprietari ad affittare i propri terreni a prezzi superiori rispetto a quelli di mercato, frenando la competitività dell'agricoltura.

“Fra le conseguenze distorte per l'applicazione di un differente moltiplicatore catastale – afferma **Sandro Cappellini**, direttore di Apima e coordinatore nazionale di Confai – rientra anche il caso di quel proprietario coltivatore diretto che affitta parte dei propri terreni, assumendo così la duplice figura di agricoltore e proprietario con beni affittati”.

A tutela dei propri iscritti Apima Mantova sta valutando eventuali azioni legali con l'Imu approvata dal governo Monti.

Servizio Stampa APIMA

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

